

Il CdA di Iren delibera la sottoscrizione dell'aumento di capitale in via scindibile di EGEA Holding fino ad un importo massimo di 20 milioni di euro finalizzato al consolidamento della società nel Gruppo Iren e allo sviluppo della rete di teleriscaldamento di Alessandria

Reggio Emilia, 12 novembre 2024 – Come riportato nel comunicato stampa del 1° agosto 2024, nell'ambito dell'operazione EGEA, Iren dispone del diritto, a partire dal 1° gennaio 2025, di sottoscrivere un aumento di capitale alla stessa riservato, già deliberato dall'assemblea di EGEA Holding del 1.8.2024, per un importo massimo di Euro 12.500,00, oltre sovrapprezzo di massimi Euro 42.487.500,00, che porterebbe, ove integralmente sottoscritto e versato, la quota di partecipazione di Iren dall'attuale 50% fino ad un massimo del 60% del capitale sociale.

In data odierna il Consiglio di Amministrazione di Iren SpA ha deliberato l'esercizio del diritto di sottoscrizione e versamento del suddetto aumento di capitale, fino ad un massimo di Euro 5.882,00 oltre sovrapprezzo di Euro 19.994.118,00 da esercitarsi anche in più tranches, tale da portare la quota di partecipazione al capitale sociale di Iren in Egea Holding fino al 55,26% del capitale sociale, con la finalità di finanziare lo sviluppo del progetto PNRR relativo al sistema di teleriscaldamento ad Alessandria, da attuarsi tramite Telenergia Srl, società controllata da Egea Holding SpA.

L'aumento di capitale consentirà ad Iren di esercitare il controllo di EGEA Holding con la nomina di 4 membri del CdA sui 7 totali e consentirà ad Iren di anticipare di un anno il consolidamento della società (previsto a piano industriale nel 2026). La sottoscrizione ed il versamento sono subordinati all'ottenimento delle autorizzazioni Antitrust e Golden Power da parte delle competenti Autorità.

Gli effetti finanziari dell'operazione sul FY2025 di Iren riguarderanno principalmente un aumento della posizione finanziaria netta per circa 170 milioni di euro (inclusivi degli investimenti di sviluppo) e un EBITDA incrementale tra i 55 ed i 60 milioni di euro.